

Adempimenti

DS6901 Concordato DS6901

biennale, l'opzione
2024 debutta
in dichiarazione

Giorgio Gavelli

— a pag. 28

Concordato biennale, l'opzione del 2024 debutta in dichiarazione

Interessato anche chi non ha aderito in proprio ma partecipa a società fiscalmente trasparenti che hanno aderito al Cpb

Adempimenti

In Redditi 2025 e Irap 2025 il risultato, favorevole o sfavorevole, dell'adesione

Nel quadro CP anche l'indicazione delle cause di decadenza o di cessazione

Giorgio Gavelli

Debutto nel modello Redditi 2025 (e in Irap 2025) per il concordato preventivo biennale (Cpb), al termine del primo anno di applicazione. Diversamente da chi ha saltato il primo appuntamento (e potrà aderire eventualmente per il 2025-2026 compilando l'apposito modello Cpb, si veda «Il Sole 24 Ore» del 6 maggio), i contribuenti che hanno optato nel 2024 devono finalizzare nei modelli dichiarativi la scelta per il concordato, mettendo così in evidenza il risultato (favorevole o sfavorevole) dell'adesione.

I soggetti

Il nuovo quadro CP del modello Redditi è riservato non solo a chi ha aderito entro il 31 ottobre scorso per il biennio 2024-2025 (o eventualmente entro il 12 dicembre con la proroga condizionata concessa dall'articolo 7-bis del Dl 155/2024) ma anche ai soggetti che non hanno aderito in proprio, ma partecipano a società fi-

scalmente trasparenti che hanno aderito al concordato, oppure sono soci di società fiscalmente trasparenti che, pur non avendo aderito, partecipano a loro volta a una o più società fiscalmente trasparenti che hanno aderito (in questi casi si compilano le sezioni I e IV).

La compilazione

Per compilare correttamente il quadro CP occorre seguire un percorso interpretativo che si basa sulle peculiarità del concordato. In primo luogo, è opportuno verificare se sono presenti cause di decadenza (tanto nel 2024 quanto nel 2025) o cause di cessazione (per il momento limitate al 2024): l'indicazione della relativa causa va riportata nell'ultimo rigo del quadro (CP11), ma ne condiziona il risultato poiché, nel secondo caso, il concordato cessa di avere effetto da tale periodo d'imposta (e infatti non va compilata la Sezione II del quadro), mentre nel primo occorre addirittura sottoporre a imposizione il maggiore tra il reddito concordato e quello effettivo (articolo 22, comma 3-bis, del Dlgs 13/2024).

Smarcato questo aspetto, il passaggio successivo riguarda l'imposta sostitutiva che può facoltativamente essere applicata sul cosiddetto «extrareddito» ossia sulla differenza tra il reddito concordato per il 2024 (senza rettifiche, rigo Po6 del modello Cpb inviato nel 2024) e il reddito 2023 rettificato (rigo Po4 di tale modello), senza che su questo differenziale possano incidere le perdite a riporto.

A questo calcolo è dedicata la sezione 1 del quadro CP e l'imposta so-

stitutiva (all'aliquota del 10, 12 o 15% a seconda del voto Isa 2023) va poi riportata a rigo RX38 e versata con il codice tributo 4071 (soggetti Isa) nel modello F24. È evidente che questo passaggio non interessa chi non ha alcun «extrareddito» (differenza P6-P4 negativa o pari a zero) o che non opta per la sostitutiva (perché, applicando l'imposta ordinaria, grazie alle perdite, all'Ace eccetera, finisce per pagare meno o nulla).

Resta fermo che (come è principio base nel Cpb) sul differenziale tra reddito effettivo (da indicare sempre e comunque a rigo CP10, come risultanza dell'ordinario calcolo a quadro RF) e reddito concordato non si paga nulla.

Si passa poi alla compilazione del rigo CP6, il quale è dedicato ai componenti «extra-concordato» che incidono sull'imponibile Cpb da assoggettare ad aliquota ordinaria (disciplinati per le imprese dall'articolo 16 del Dlgs 13/2024): plusvalenze, sopravvenienze, dividendi, perdite su crediti eccetera (da indicare senza segno algebrico).

Il reddito imponibile da concordato preventivo viene poi calcolato nel rigo CP7, in cui entra in gioco (oltre al reddito imputato dalla società partecipate fiscalmente trasparenti), il limite minimo di 2mila



euro di cui al comma 4 dell'articolo 16, che comprende anche l'imponibile assoggettato a sostitutiva.

Questo reddito transita poi da quadro RF (rigo RF63) e in condizioni normali si sostituisce al reddito effettivo con indicazione a rigo RN1, colonna 3 (si veda l'esempio in basso), dove, in caso di perdite riportabili da periodi d'imposta precedenti, andranno applicate sia le regole dell'articolo 84 del Tuir che, di nuovo, la regola propria del concordato preventivo dell'imponibile minimo di 2mila euro.

Analogo esercizio (in forma più semplificata) andrà svolto anche nel modello Irap, che, per le società di capitali che hanno concordato, vedrà coinvolti i rigi IS250 (Vap concordato rettificato), IC76 (sostituzione al Vap effettivo) e IR1 (calcolo dell'imposta netta).

Da ricordare, infine, di scomputare gli acconti versati nel 2024 (compresa la "maggiorazione" a novembre) e di determinare gli acconti 2025 con la regola a regime, ossia basandosi sull'imposta derivante dal reddito concordato e non da quello effettivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esempio

La compilazione del modello Redditi e Irap per la società di capitali dopo l'adesione al concordato preventivo 2024-2025

L'ADESIONE

- La società Beta Srl nel modello Redditi 2024 (anno 2023) ha aderito al concordato preventivo biennale, barrando la casella P10 e ha accettato la seguente proposta per gli anni 2024 e 2025:

P04	Reddito rilevante ai fini del CPB	33.746
P05	Valore della produzione netta IRAP rilevante ai fini del CPB	71.075
Proposta CPB		
P06	Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2024	34.093
P07	Reddito proposto ai fini del CPB p.i. 2025	34.580
P08	Valore della produzione netta IRAP proposto ai fini del CPB p.i. 2024	71.646
P09	Valore della produzione netta IRAP proposto ai fini del CPB p.i. 2025	72.508

- La società nell'esercizio 2023 ha realizzato un punteggio Isa pari a 7,75
- Nell'esercizio 2024 la società ha rilevato in bilancio sopravvenienze attive imponibili per 15 euro. Inoltre, ha determinato il reddito effettivo ai fini Ires di importo pari a 45.271 euro, indicato nel rigo RF60 del modello Redditi 2025 e ha determinato il valore effettivo della produzione lorda di importo pari a 90.031 euro, indicato nel rigo IC64 del modello Irap 2025

IL MODELLO REDDITI 2025

- La società dovrà compilare il quadro CP indicando i dati indicati di seguito
- La sezione 1 verrà compilata come segue, in quanto essendo superiore il reddito concordato per il 2024 rispetto a quello del 2023, sarà possibile applicare sulla differenza l'imposta sostitutiva del 12% (corrispondente all'aliquota attribuita ai contribuenti che hanno voto ISA 2023 da 6 a 7,9)

SEZIONE I		Reddito concordato	Reddito ante CPB rettificato	Imponibile	Aliquota	Imposta
Imposta sostitutiva (art. 20-bis del decreto CPB)	CP1 Impresa	1 34.093,00	2 33.746,00	3 347,00	4 12%	5 42,00
	CP3 Trasparenza fiscale	Codice fiscale				Imposta
		1				2 ,00
	CP4 Trasparenza fiscale	Codice fiscale				Imposta
		1				2 ,00
	CP5 Trasparenza fiscale	Codice fiscale				Imposta
		1				2 ,00

● Le sezioni II e IV andranno compilate come segue:

SEZIONE II		DS6901		DS6901		DS6901		DS6901			
Reddito d'impresa concordato assoggettato ad imposizione		Variazioni art. 16, comma 1, lett. a) e b)		Plusvalenze	Sopravv. attive	Redditi da partecipazione	Utili distribuiti				
CP6		1		,00	2	15,00	3	,00	4	,00	
		Minusvalenze		Sopravv. passive		Perdite su crediti		Perdite da partecipazione			
		5		,00	6	,00	7	,00	8	,00	
				Reddito concordato		Variazioni		Reddito minimo			
CP7	Reddito d'impresa	1	33.746	,00	2	15,00	3	,00			
		Soglia CPB		Reddito concordato rettificato		Perdita non compensata					
		4		,00	5	33.761	,00	6	,00		
				Reddito/ perdita effettivo quadro RF		Reddito effettivo quadro RH		Reddito complessivo effettivo			
SEZIONE IV	Reddito effettivo	CP10	1	45.271	,00	2	,00	3	45.271	,00	
SEZIONE V		CP11		Cessazione		Decadenza		Fine primo periodo d'imposta			
Cessazione o decadenza				1		2		3	giorno mese anno		

● La società dovrà compilare il quadro RN indicando nel rigo RN1, colonna 3, il reddito concordato rettificato di cui al rigo RF63 (corrispondente all'importo del rigo CP7, colonna 5), pari a 33.761 euro corrispondente anche al reddito imponibile da indicare a rigo RN6, colonna 2, colonna 11 e a rigo RN8, colonna 1

● Con riferimento agli acconti Ires da versare nell'esercizio 2025, la società prenderà a riferimento il reddito concordato rettificato, come indicato nell'articolo 20, comma 1, del Dlgs 13/2024.

● Si segnala infine che, se la società non avesse aderito al Cpb avrebbe determinato un'imposta dovuta più alta. Il reddito effettivo risulta pari a 45.271 euro e l'Ires corrispondente ammonta a 10.865 euro. Risparmio d'imposta: 2.762 euro (10.865 – 8.103)

● La società dovrà ricordarsi di compilare, oltre al rigo RX1 (Ires), anche il rigo RX38, colonna 1, indicando l'importo dell'imposta sostitutiva da versare di cui al quadro CP (rigo CP1, colonna 5), pari a 42 euro

RX38	Imposta sostitutiva di cui al quadro CP - Sez. I	1	42,00	3	,00
		4	,00		

IL MODELLO IRAP 2025

● Il modello Irap 2025 andrà compilato come indicato di seguito

Sez. XXII		Valore della produzione concordato		Plusvalenze e sopravvenienze attive		Minusvalenze e sopravvenienze passive		Valore della produzione concordato rettificato		
Concordato Preventivo Biennale		1	2	3	4					
IS250		71.646	15,00	,00	71.661					
Sez. VII	Valore della produzione netta	IC64	Valore della produzione				90.031,00			
		IC65	Quota del valore della produzione realizzata all'estero				,00			
		IC66	Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446				65,00			
		IC67	Deduzione di 1850 euro fino a 5 dipendenti				,00			
		IC69	Deduzione del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato				,00			
		IC70	Deduzione per ricercatori				,00			
		IC71	Deduzione per cooperative sociali				,00			
		IC72	Quota del valore della produzione esente dalle SIQ o SIINQ				,00			
		IC73	Riallineamento divergenze valori civili e fiscali				,00			
		IC74	Deduzione dei contributi volontari ai consorzi obbligatori				,00			
		IC74A	Deduzione dei redditi di attività trasferite dall'estero				,00			
		IC75	Ulteriore deduzione				8.000,00			
		IC76	Valore della produzione netta				71.661,00			

● L'importo di rigo IC76 (che non corrisponde alla somma algebrica dei righe precedenti per via del concordato) andrà poi riportato a rigo IR1 per liquidare l'Irap

● Anche con riferimento agli acconti Irap da versare nell'esercizio 2025, la società prenderà a riferimento il valore della produzione netta concordato, come indicato nell'articolo 20, comma 1, del Dlgs 13/2024.

● Se la società non avesse aderito al Cpb avrebbe determinato un'imposta dovuta più alta. Il valore della produzione netta effettiva risulta pari a 81.966 euro (90.031 – 65 – 8.000) e l'Irap corrispondente ammonta a 3.197 euro.

● Risparmio d'imposta: 402 euro (3.197 – 2.795)
● Totale risparmio d'imposta (Ires più Irap): 3.164 euro (2.762 + 402)



Il modello Cpb.

Chi intende aderire per il 2025-2026
dovrà invece usare il modello Cpb.